



OECD Science, Technology and Industry Scoreboard 2009

Summary in Italian

Quadro di valutazione dell'OCSE sulla Scienza, Tecnologia e Industria 2009

Nota di sintesi in italiano

Il Quadro di valutazione dell'OCSE sulla Scienza, Tecnologia e Industria per il 2009, intitolato : *OECD Science, Technology and Industry Scoreboard 2009*, esamina gli sviluppi recenti dell'innovazione, della scienza, tecnologia e della globalizzazione. Lo studio compara le caratteristiche dei Paesi membri dell'OCSE e dei principali Paesi non membri e fornisce informazioni sulla crisi economica e su altre sfide globali.

In sintesi, i principali risultati della valutazione:

- I dati storici mostrano che nei Paesi OCSE, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S) e in capitale di rischio sono tra i primi a subire tagli nei periodi di recessione. Una analisi preliminare dei dati conferma questa ipotesi per la prima metà del 2009.
- Gli investimenti diretti esteri (IDE) in entrata nei Paesi G7 sono scesi del 15% nel 2008 a causa della crisi economica. Tale tendenza dovrebbe continuare nel 2009. Poiché le affiliate estere consentono alle imprese nazionali di accedere alle nuove tecnologie e di diffondere conoscenze, i minori flussi in entrata di IDE ridurranno le capacità di innovazione nel Paese ospite.
- I dati sui brevetti nel campo delle energie rinnovabili e del controllo dell'inquinamento atmosferico indicano che, nel settore delle tecnologie ambientali, i due gruppi di attività sono tra i più dinamici. Nel periodo 1996-2006, i brevetti delle rinnovabili e del

controllo della qualità dell'aria sono aumentati più rapidamente rispetto al totale dei brevetti registrati in conformità con il Trattato di Cooperazione in materia di brevetti (PCT).

- A metà percorso degli anni 2000, gli Stati Uniti registravano oltre il 42% dei brevetti nel settore farmaceutico, mentre nello stesso periodo la Cina e l'India raggiungevano una quota del 5%. Dalla metà degli anni '90 si è assistito a un netto declino della produttività del settore farmaceutico.
- Negli ultimi anni, si è osservata una riduzione dei brevetti nel campo biotecnologico in alcuni Paesi, da mettere in relazione con più rigorosi criteri di brevettazione per le invenzioni genetiche.
- Le invenzioni nanotecnologiche sono decisamente cresciute dalla fine degli anni '90, tuttavia la quota dei brevetti nanotecnologici rimane bassa rispetto al numero totale di brevetti, in media di poco superiore all'1%. Il Paese più specializzato nel settore delle nanotecnologie è Singapore.
- L'industria è una fonte importante di finanziamento per le attività di R&S realizzate in ambito accademico e nei diversi settori della ricerca pubblica, con una media per la zona OCSE che si assesta al 5,3 % nel 2006.
- I prodotti di alta tecnologia sono stati la componente più dinamica del commercio mondiale negli ultimi dieci anni. Nel 2007 i prodotti di tecnologia alta e medio-alta, hanno rappresentato rispettivamente il 23% e il 39% del commercio di prodotti manufatti.
- Nel corso dell'ultimo decennio, i prodotti e servizi delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) sono stati tra le componenti più dinamiche del commercio internazionale, ma la quota dei Paesi OCSE rispetto alla quota mondiale del commercio delle TIC è scesa dal 75% nel 1997 al 52% nel 2007 con la rapida ascesa del commercio nei Paesi asiatici non membri dell'OCSE.
- I dati relativi ai brevetti mostrano un elevato grado di internazionalizzazione delle attività di ricerca. In media più del 15% dei brevetti registrati da un paese OCSE nel periodo 2004-06 nell'ambito del Trattato di Cooperazione in Materia di Brevetti riguardano invenzioni realizzate all'estero.
- Le pubblicazioni scientifiche internazionali create in collaborazione da più ricercatori sono anch'esse in rapida crescita. Nel 2007, il 21,9% degli articoli scientifici pubblicati erano a firma di una pluralità di autori internazionali, una percentuale tre volte più alta rispetto al 1985.
- Il numero di studenti stranieri all'interno dell'area OCSE è triplicato dal 1980 ed è raddoppiato tra il 2000 e il 2006. Gli Stati Uniti ospitano la popolazione più numerosa di studenti stranieri a livello di dottorato (più di 92.000 studenti), seguiti dal Regno Unito

(38.000) e dalla Francia (28.000).

- I Paesi emergenti stanno espandendo il loro sistema universitario di primo livello. La percentuale di studenti che conseguono la laurea di primo livello in Russia (45%) supera in modo significativo la media percentuale dell'UE. In Cina il numero di laureati di primo livello è triplicato dal 2000 ad oggi, ma la percentuale di laureati (12%) resta ancora bassa in paragone alla media OCSE.
- Tra il 1998 e il 1997, la crescita del tasso di occupazione dei laureati è stata in media almeno tre volte più rapida rispetto all'occupazione totale. Globalmente nel 2007, 35% degli occupati erano titolari di un diploma universitario nell'area OCSE.

© OECD 2009

Questa sintesi non è una traduzione ufficiale dell'OCSE.

La riproduzione della presente sintesi è autorizzata sotto riserva della menzione del Copyright OCSE e del titolo della pubblicazione originale.

Le sintesi sono traduzioni di stralci di pubblicazioni dell'OCSE i cui titoli originali sono in francese o in inglese.

Sono disponibili gratuitamente presso la libreria online dell'OCSE sul sito www.oecd.org/bookshop/

Per maggiori informazioni contattare l'Unità dei Diritti e Traduzioni, Direzione Affari Pubblici e Comunicazione

rights@oecd.org

Fax: +33 (0)1 45 24 99 30

OECD Rights and Translation unit (PAC)

2 rue André-Pascal

75116 Paris

France

Website www.oecd.org/rights/

